

ISTITUTO COMPRENSIVO "MEDAGLIE D'ORO" SALERNO

PTOF

PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2022/25

CRESCERE

FORMARE

INNOVARE

ACCOGLIERE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MEDAGLIE D'ORO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/01/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7166 del 30/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/01/2022 con delibera n. 60

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Caratteristiche delle Risorse strutturali e infrastrutturali a disposizione
- 1.4. Risorse Professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
- 2.4. AREA DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO D'ISTITUTO
- 3.3. Curricolo di Educazione Civica
- 3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.5. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
- 3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



- 3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.8. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto

Il nostro Istituto Comprensivo, ha nel tempo creato un sistema interno sinergico e fattivo capace di cogliere i bisogni formativi della popolazione scolastica e realizzare progettazioni specifiche ed innovative, tali da renderla oggetto d'interesse della pubblica opinione locale e tradizionale punto di riferimento formativo e pedagogico nella realtà sociale in cui opera. La popolazione scolastica, cresciuta notevolmente in questi ultimi anni, appartiene a famiglie di status socio economico e culturale medio-alto, attente e abbastanza partecipative alla vita scolastica. Esse condividono le scelte ed i percorsi culturali che la scuola realizza in attività curricolari ed extracurricolari. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana, aumentata negli anni per l'attenzione mostrata dalla scuola in tema di accoglienza, ma in linea con la media regionale e la presenza di alunni con bisogni educativi specifici costituiscono per l'intera comunità scolastica un arricchimento sotto il profilo umano e culturale ed uno stimolo alla realizzazione di una progettualità basata sullo sviluppo delle competenze di base, sull'integrazione scolastica e sulla riduzione del disagio, nella logica dell'inclusione. La partecipazione della scuola a progetti PON e POR nonché a tutte le iniziative promosse da enti e associazioni territoriali, offre agli alunni l'opportunità di essere impegnati in numerose attività extracurricolari anche in contesti diversi dalla scuola con una positiva ricaduta sull'apprendimento scolastico.

Nella popolazione scolastica non mancano situazioni di svantaggio socio-economico ed alunni con disagi relazionali e di comportamento che richiedono interventi personalizzati, riqualificazione dell'azione educativo-didattica della scuola, anche attraverso la formazione in servizio dei docenti, il supporto psicologico di professionisti esterni. Per gli alunni provenienti da famiglie svantaggiate o in ogni

caso con fragilità nello svolgimento della funzione educativo-genitoriale, anche per meri impegni lavorativi, la scuola diventa un riferimento nevralgico sia per l'aspetto educativo-formativo, che per quello umano e valoriale, favorisce la trasmissione di modelli culturali ed educativi e migliora l'uso dei linguaggi e le dinamiche relazionali. Le grandi aspettative da parte delle famiglie nella progettazione delle attività curricolari ed extracurricolari da un lato, la delega dell'azione educativo-formativa di alcuni genitori dall'altro, rende necessaria una complessa organizzazione ed un notevole impegno nel costruire una rete sociale intorno alla Scuola. Inoltre a causa di un rapporto studenti- insegnante non sempre adeguato a causa della dotazione di organico assegnato, gli insegnanti sono impegnati in un continuo adattamento della didattica per supportare l'intera popolazione studentesca.

Territorio e capitale sociale

L'istituto scolastico, costituito da 2 plessi: Plesso Medaglie D'Oro e Plesso G. Costa, entrambi ubicati al centro della città di Salerno tra il Quartiere Carmine ed il Parco "Pinocchio" a poca distanza tra loro, insiste in un territorio caratterizzato da realtà economiche comprendenti tutti i settori produttivi ed un contesto socio-culturale medio-alto. Pienamente inserito sia nel contesto cittadino che nel quartiere, la scuola aderisce puntualmente, anche ricorrendo a modalità da remoto, alle diverse iniziative promosse dai vari enti: Enti locali, Università, ASL, C.O.N.I., Associazioni culturali ed ambientaliste del territorio. Particolarmente proficue le collaborazioni con l'Università di Salerno per lo sviluppo del PNSD, con l'Università di Perugia per progetti di potenziamento della matematica, con associazioni sportive del territorio che, anche durante l'orario curricolare, forniscono gratuitamente il supporto di tecnici in affiancamento ai docenti di educazione motoria, per lo svolgimento di specifiche attività. L'Ente locale assicura

l'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità e la manutenzione ordinaria dell'edificio. Infatti il contributo economico dell'Ente Locale risulta sempre esiguo rispetto alle esigenze della Scuola: limitati sono gli interventi, anche in un momento attuale di emergenza, di manutenzione straordinaria, delegati alla scuola

l'ammodernamento degli arredi scolastici e gli interventi di innovazione tecnologica, così come servizi quali l'assistenza materiale ai disabili e la mediazione con gli alunni stranieri, l'organizzazione del servizio scuolabus per le famiglie che provengono da comuni limitrofi.

Risorse economiche e materiali

I plessi dell'istituto sono ubicati in una zona urbana facilmente raggiungibile a piedi e con mezzi di trasporto. Le strutture degli edifici scolastici, pur bisognevoli di interventi di manutenzione esterni, sono all'interno ben tenuti e cablati in entrambi i Plessi grazie al finanziamento FESR del Progetto " Volare sul Web" per la realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN. Tutte le aule sono dotate di LIM e PC., ogni Plesso è dotato di ampia palestra e di laboratori informatico e scientifico e di spazio mensa. Nel plesso G. Costa e' stata realizzata un'aula 2.0 dotata di laboratori mobili, tablet e Monitor interattivo CLEVERTOUCH con il finanziamento PON FESR- Ambienti digitali, gli ambienti sono stati strutturati con angoli laboratoriali e agorà per la lettura secondo la metodologia Senza Zaino e con spazi di vita quotidiana per le sezioni Montessori. Nel Plesso principale con il finanziamento dell'azione #7 del PNSD e' stato realizzato un Atelier Creativo ' Story Media Lab' per la realtà aumentata in partenariato con altre scuole, associazioni del Territorio, e del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Salerno. Non manca una nuova biblioteca. E' stato autorizzato il progetto FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole che permetterà l'incremento della rete dell'Istituto e il progetto PON FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica grazie al quale sarà possibile acquistare nuovi e più moderni schermi interattivi per le classi che sono ancora sprovviste di LIM. In seguito all'emergenza sanitaria obiettivo prioritario è stato coniugare l'attività scolastica con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative attraverso procedure di sicurezza finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia da COVID-19. Tutte le aule sono state predisposte tenendo conto del numero degli alunni e la dimensione della

superficie degli spazi affinché potessero essere applicate a pieno le regole di distanziamento. Inoltre per affrontare al meglio le difficoltà connesse alla diffusione dell'epidemia da Covid 19 la scuola ha partecipato al Progetto FERS 4878/2020 per dotarsi di devices da assegnare in comodato d'uso agli alunni che ne siano sprovvisti per portare la didattica nelle loro case nei periodi di sospensione delle attività in presenza e da utilizzare, superata l'emergenza per supporto alle ordinarie attività didattiche.

Una risorsa che da circa la metà dell'a. s. 2019/2020 è divenuta di vitale importanza per la comunicazione e l'avanzamento del percorso curricolare degli alunni è la piattaforma digitale Office 365 education che, costituita da un insieme di applicazioni office, con teams ha consentito la creazione di classi virtuali per la didattica a distanza, per la comunicazione e per lo scambio di materiali didattici, che viene ormai utilizzata dai docenti nel loro lavoro.

La maggioranza delle risorse economiche disponibili sono costituiti da fondi statali per il funzionamento e fondi europei (la scuola ha aderito sia a piani FSE che FESR.) Sono stati reperite risorse economiche anche dalla Regione Campania con la partecipazione a POR, annualmente l'Ente locale contribuisce con risorse finanziarie per i servizi generali amministrativi, mentre le famiglie contribuiscono esclusivamente per l'assicurazione, visite guidate ed eventuali ulteriori progetti di ampliamento dell'O.F.

La gestione di ambienti di apprendimento innovativi (quali le sezioni e classi con metodologie Montessori e Senza zaino o le aule della scuola superiore dotate di tablet per ogni singolo alunno) richiedono sempre maggiori investimenti economici per il miglioramento dell'ambiente scolastico.

In relazione al costante aumento del numero di alunni sarebbe auspicabile avere ulteriori spazi da parte de Comune ed una programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria da parte del Comune

STRUMENTI nonostante la buona qualità della strumentazione tecnologica in dotazione alla Scuola l'aggiornamento e la manutenzione sono rallentate dalla non

previsione nell'organico di questo ciclo di studi di un assistente tecnico, pertanto la manutenzione e l'utilizzo quotidiano della strumentazione dei laboratori viene normalmente svolta dai docenti stessi o da personale esterno.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO PRINCIPALE

ISTITUTO COMPRENSIVO MEDAGLIE D'ORO

Indirizzo

VIA P. VOCCA 12 SALERNO 84126 SALERNO

Codice

SAIC8B500Q - (Istituto principale)

Telefono

089792660

Fax

089799617

Email

SAIC8B500Q@istruzione.it

Pec

SAIC8B500Q@pec.istruzione.it

Sito

<https://www.icmedagliedoro.edu.it/>

La scuola è sorta alla fine degli anni cinquanta ad opera dell'amministrazione comunale di Salerno guidata dal sindaco Alfonso Menna ed inaugurata il 16 Gennaio 1960 alla presenza dell'allora Ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Medici. La denominazione "MEDAGLIE D'ORO" fu deliberata dal Consiglio Comunale nella seduta del 2 Novembre 1962 per onorare la memoria di tutte le Medaglie d'Oro al valore militare nate a Salerno o in provincia. Davanti ad ogni aula del corpo centrale del Plesso principale è stata posta una targa in marmo con il nome del militare cui è intestata, nell'aula magna sono raccolti in 26 quadri le motivazioni per cui sono state assegnate le singole 3 onorificenze ai nostri militari. Nell'anno scolastico 1963-64 fu istituito il VI Circolo che assunse la seguente denominazione "Direzione Didattica Statale VI Circolo Medaglie d'Oro. Nell' anno scolastico 2020/21, dopo 60 di vita, con delibera della Giunta della Regione Campania n.655 del 17/12/2019, in sede di riorganizzazione della rete scolastica la scuola è stata trasformata in Istituto Comprensivo ha preso vita la scuola

secondaria di I grado.

PLESSI/SCUOLE

EDIFICIO COSTA

Codice	Ordine Scuola:	Indirizzo:
Meccanografico:	SCUOLA	VIA GIACOMO
SAAA8B501L	DELL'INFANZIA	COSTA - 84126
		SALERNO

MEDAGLIE D'ORO

Codice	Ordine Scuola:	Indirizzo:
Meccanografico:	SCUOLA	VIA P. VOCCA 12 -
SAAA8B502N	DELL'INFANZIA	84124 SALERNO

ED. MEDAGLIE D'ORO

Codice	Ordine Scuola:	Indirizzo:
Meccanografico:	SCUOLA	VIA PAOLO VOCCA
SAEE8B501T	PRIMARIA	12 SALERNO
		84124 SALERNO

VIA G. COSTA

Codice	Ordine Scuola:	Indirizzo:
Meccanografico:	SCUOLA	VIA GIACOMO
SAEE8B502V	PRIMARIA	COSTA SALERNO
		84126 SALERNO

SALERNO SM IC "MEDAGLIE D'ORO"

Codice	Ordine Scuola:	Indirizzo:
Meccanografico:	SCUOLA	VIA P. VOCCA 12 -
SAMM8B501R	SECONDARIA I GRADO	84100 SALERNO

CARATTERISTICHE DELLE RISORSE STRUTTURALI E INFRASTRUTTURALI A DISPOSIZIONE

La scuola, alla continua ricerca di risorse finanziarie, ha acquistato un buon numero di pc e tablet con i fondi di cui art. 231 D. 34/2020 emergenza Covid-19 e con i fondi europei del progetto FESR Smart Class. In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 89 del 07/08/2020 - Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021, l'I.C. Medaglie D'Oro, dopo aver avviato una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, ha concesso in comodato d'uso gratuito device a coloro che ne avevano bisogno.

Oltre alla dotazione in elenco la scuola ha acquistato un NAS (Network Attached Storage), dispositivo che permette di memorizzare e condividere i dati attraverso una rete WI-FI o cablata con altri dispositivi, può essere usato come server multimediale, cloud privato, server di posta, di stampa e di videosorveglianza. La scuola (Azione #7 PNSD) ha realizzato un Ambiente Didattico Innovativo. E' stato autorizzato il progetto FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole che permetterà l'incremento della rete dell'Istituto e il progetto PON FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella

didattica grazie al quale sarà possibile acquistare nuovi e più moderni schermi interattivi per le classi che sono ancora sprovviste di LIM.

RISORSE PROFESSIONALI

Il personale docente è per la maggior parte del territorio, per circa il 90% a tempo indeterminato, ciò consente continuità didattica ed educativa. L'età media piuttosto alta della maggior parte dei docenti garantisce alla scuola una consolidata esperienza professionale. La scuola partecipa ad alcune innovazioni e sperimentazioni, risultate gradite alle famiglie e molti docenti hanno partecipato a corsi di formazione esterni ed interni anche in rete con altri istituti. Manca stabilità del personale ATA che prevalentemente non è del territorio, ma che ha dimostrato grande collaborazione allo svolgimento del servizio.

I.C. MEDAGLIE D'ORO

Codice Meccanografico: SAIC8B500Q

Personale	Posti totali
Docenti	96
ATA	23

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Finalità della Legge 107/2015 e compiti della scuola

In coerenza con le finalità indicate all'art. 1 c.1-4 della L.107/2015 l'I.C. Medaglie d'Oro assume il mandato istituzionale di: -affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza; -contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; - realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; - elaborare una proposta formativa che preveda il potenziamento delle competenze, delle conoscenze e delle abilità degli alunni e l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali; - tendere a valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni nonché della comunità professionale scolastica. Consapevole che la scuola deve "promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere la curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio "progetto di vita" questo Istituto si impegna ad accompagnare il processo di crescita del bambino nelle sue molteplici dimensioni: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale

MISSION

«Una scuola aperta al territorio, orientata allo sviluppo delle competenze, attenta alle esigenze di tutti e di ciascuno»

Siamo una comunità educante, integrata e inclusiva, fondata sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali e con le istituzioni, intenta alla promozione di un apprendimento rivolto all'esplorazione e all'acquisizione degli oggetti culturali superando i confini didattici tradizionali ed incoraggiando creatività

ed innovazione per favorire la formazione e la crescita di tutti nel rispetto delle loro attitudini e capacità. Crediamo in una scuola che sappia valorizzare le eccellenze e sostenere le situazioni di svantaggio nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento di ciascuno. Crediamo in una scuola che stimoli la curiosità verso il sapere, che operi per fare in modo che ciò che si acquisisce a scuola serva a diventare cittadini responsabili con una coscienza civica e sociale.

VISION

«Accogliere, Formare , Crescere tra Esperienza ed Innovazione»

Vogliamo essere una comunità dinamica, in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società e governarli con l'esperienza, un luogo dove l'alunno possa consolidare la propria identità partendo dai primi anni di vita e poi man mano durante il proprio percorso di vita fino ad essere un cittadino responsabile e consapevole appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. La scuola dovrà essere in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di integrare e valorizzare le differenze, dovrà favorire l'esplorazione di sistemi di collaborazione tra gli attori del territorio: le famiglie, il mondo del sociale ed i corpi intermedi in genere; favorire la crescita degli alunni quale futuri cittadini responsabili e consapevoli nel rispetto di valori quali: accoglienza, rispetto, condivisione, educazione, ascolto, crescita, conoscenza, solidarietà; dovrà rappresentare un centro di innovazione, dove gli allievi possano trovare stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparino ad imparare, coltivino la fantasia ed il pensiero originale, si confrontino per ricercare significati, intervenire sulla realtà attraverso l'esplorazione, assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, riconoscere le proprie inclinazioni ed intervenire sulle difficoltà, "avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

Obiettivi formativi prioritari (art.1,comma7 L.107/15)

Il nostro Istituto, in base all'analisi del contesto e alle esigenze dell'utenza, ed in coerenza con i principi condivisi della vision e della mission, ha individuato come prioritari gli obiettivi formativi elencati nella sezione successiva, da sviluppare in un'ottica di progettualità verticale, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili. La scelta del

potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e delle competenze matematico-logiche e scientifiche, ha la finalità di migliorare i risultati delle prove INVALSI, così come il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio si rende necessario per implementare modalità innovative degli ambienti di apprendimento e di ibridazione degli spazi. La scelta di individuare tra gli obiettivi formativi il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte, nelle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, nelle discipline motorie e nelle competenze digitali, così come il potenziamento dell'inclusività, concorre a meglio delineare l'identità della scuola che vuole essere impegnata a realizzare: - percorsi di attività nei quali "ogni alunno può assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento" - una didattica per competenze che serva agli alunni per diventare cittadini responsabili con una coscienza civica e sociale, - un ambiente accogliente, collaborativo ed inclusivo e pone le basi per la realizzazione dell'ambizioso progetto di poter dare opportunità alle nuove generazioni di essere pronti a porsi in relazione alle istanze di una società aperta e interconnessa.

Lista Obiettivi

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

-potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante

il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

-sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le progettualità del Piano di miglioramento e del PTOF sono tra loro integrate, coerenti e collegate, in modo tale che le attività di ogni singolo progetto concorrano all'esito finale che è quello del miglioramento, calibrando le forze in modo da incidere là dove c'è maggiore necessità. Il progetto complessivo di miglioramento riguarda le due componenti del sistema scuola: gli studenti, al fine di ottenere un aumento del successo scolastico soprattutto in relazione ai risultati nelle prove standardizzate; i docenti, al fine di elevare la qualità dell'insegnamento attraverso una formazione continua, che si ripercuota sugli esiti dell'apprendimento e sul clima in generale.

PERCORSI TOTALI : 2

-IMPARO PER MIGLIORARE

-DIVENTO COMPETENTE

Il percorso nasce dall'esigenza di valorizzare il curricolo di istituto consentendo di sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza e, al contempo, ha lo scopo di sistematizzare e validare percorsi ed esperienze educative che la scuola già realizza al fine di certificare il raggiungimento delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo. Il percorso si propone di:

- favorire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso l'analisi e la soddisfazione dei loro bisogni e delle loro inclinazioni;

- migliorare le competenze di base trasversali (attenzione, motivazione, autostima ed auto-percezione) e di quelle sociali, con particolare attenzione all'educazione civica, considerato l'allargato orizzonte culturale della scuola.

- diffondere maggiormente la didattica laboratoriale in modalità di "cooperative Learning, flipped classroom" con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, anche dei laboratori di cui è dotata la scuola (scientifico, multimediale, biblioteca, Atelier Creativo, Aula 2.0, Ambienti didattici innovativi) per stimolare la costruzione e lo sviluppo delle competenze, riorganizzando il modo di fare scuola, da un modello trasmissivo di saperi ad un apprendimento condiviso e partecipato, sfruttando come supporto fondamentale le opportunità offerte dalle ITC e dai linguaggi digitali.(Alcuni dei suddetti laboratori, a causa dell'emergenza Covid, vengono utilizzati come aule didattiche)

- incrementare le competenze dei docenti attraverso corsi di formazione/autoformazione per la diffusione dell'innovazione didattico-metodologico anche in rete con altre istituzioni scolastiche e webinar tematici. Le attività di miglioramento saranno sviluppate attraverso diversi step, all'interno di un'unica azione definita Competenze 3.0, e connessi agli obiettivi previsti dalla Legge 107/2015 (art. 1 comma 7) come individuati nell'offerta formativa d'istituto:

a) valorizzazione delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;

- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche,
- c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica,
- d) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale,
- e) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistico - musicale e sportiva,
- f) sviluppo delle competenze digitali,
- g) potenziamento dell'inclusione scolastica. Il percorso potrà essere opportunamente rivisto per una rimodulazione degli obiettivi, dei tempi e delle modalità operative, alla luce di eventuali evidenze che dovessero rendere necessaria la ridefinizione dello stesso.

IMPARO PER MIGLIORARE

Il progetto ha la finalità di migliorare i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica rispetto a scuole con background socio-economico e culturale simile, e nel contempo migliorare la distribuzione degli alunni nelle fasce di livello di apprendimento per tali discipline. I dati restituiti dall'INVALSI sono strumento di riflessione sui livelli raggiunti dagli alunni, e consentono di individuare i punti di forza o di maggiore criticità esistenti a monte dei risultati, di valutare l'efficacia del processo di insegnamento, di riesaminare le strategie didattiche per la prosecuzione del lavoro. Da tali risultati emerge che non tutti gli alunni, soprattutto nelle classi seconde, forse perché si trovano per la prima volta ad affrontare una prova nazionale, riescono a completare la prova di italiano e matematica con prontezza e serenità, rispettando le procedure dei tempi stabiliti. Attraverso un'azione didattica chiara e coinvolgente, che stimoli gli alunni a ragionare su quello che stanno studiando e a farlo proprio, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove e favorire la consapevolezza motivazionale negli studenti ad imparare.

Il progetto si propone:

- di potenziare le competenze di base e le competenze di cittadinanza quali la capacità di acquisire ed elaborare informazioni, individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, agire in modo autonomo e responsabile, al fine di consentire all'alunno di svolgere le prove in piena autonomia, entro un tempo stabilito e con un miglioramento degli

esiti;

- di proseguire nella elaborazione di somministrazione di prove strutturate per classi parallele, test guidati, test con autovalutazione, simulazioni delle prove con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti;
- di finalizzare la progettazione, curriculare ed extracurriculare, al recupero ed al potenziamento delle competenze in italiano, matematica ed inglese;
- di incentivare una didattica per competenze promuovendo una modifica degli ambienti di apprendimento e un maggiore l'utilizzo dell'attività laboratoriale. Gli obiettivi di miglioramento desunti dalle priorità del RAV sono dettagliati all'interno delle attività previste nelle azioni che caratterizzano il progetto. Esse avranno carattere fondamentalmente operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le tipologie di prove INVALSI tale da farle vivere come un momento in cui possano mettersi alla prova come in un gioco, ed acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze.

Le attività previste sono:

1) MiglioraMenti.

La promozione dell'apprendimento per competenze avverrà attraverso una didattica funzionale al rafforzamento dell'acquisizione delle competenze di base in contesti formali, non formali e informali prevedendo le ulteriori possibilità offerte dalla Didattica Digitale Integrata quale complemento dell'azione di sviluppo e sostegno alle modalità della didattica tradizionale al fine di renderla attiva e inclusiva, traendola al di là degli schemi soliti e consueti per un maggior raccordo con le richieste di una società in costante divenire e del progresso tecnologico. Sia nelle classi seconde che nelle classi quinte, durante l'orario previsto dall'ampliamento del tempo scuola con il curricolo potenziato o, nel secondo quadrimestre, con un'ora aggiuntiva, gli alunni saranno guidati con strategie adeguate ai loro diversi ritmi di apprendimento, di maturazione e di crescita, allo studio della matematica mediante una metodologia, incentrata sulla didattica per competenze, che privilegi lo sviluppo del pensiero logico-matematico per risolvere situazioni quotidiane e compiti di realtà, e allo studio dell'italiano privilegiando l'analisi del testo nelle sue singole parti, la riflessione sul lessico in riferimento al contesto e, per la parte grammaticale, a riproporre ciclicamente, con attività mirate e modalità diverse, i contenuti via via svolti, con lezioni che avranno luogo in ambienti

di apprendimento predisposti con un opportuno setting didattico, agendo sugli elementi fisici e virtuali che lo determinano, per rendere protagonisti attivi gli studenti che operano in esso. Gli alunni, guidati ad affrontare tipologie valutative simili alle prove INVALSI (item basati sul ragionamento e sull' "intuizione/insight"), saranno spronati in matematica ad esercitarsi attraverso problemi che normalmente non sono presentati nei libri di testo e in italiano ad allenarsi ad una lettura non superficiale dei testi; a decodificarne il contesto così da poter decifrare informazioni anche di natura inferenziale (quale, ad esempio, la punteggiatura) e puntare sugli argomenti essenziali. In orario extracurricolare saranno svolti progetti finalizzati a superare specifiche criticità.

Responsabile delle attività :

DS per le Indicazioni operative e gestionali.

Collegio dei docenti per le indicazioni didattiche :

- ridefinizione della progettazione didattica annuale,;
- attivazione di interventi di recupero/potenziamento per fasce di livello (organico potenziato Primaria);
- progettazione extracurricolare.

Nucleo interno di valutazione.

Funzioni strumentali per:

- Confrontare i risultati delle prove standardizzate di Italiano, Inglese e Matematica restituiti dall'Invalsi, con gli esiti di apprendimento risultanti dalla valutazione interna al fine di ridefinire la progettazione didattica.
- Attivare modalità di analisi e monitoraggio dei livelli di apprendimento all'interno delle classi per assicurare equità degli esiti e controllare l'incidenza numerica dei livelli di apprendimento non soddisfacenti sulla varianza dei risultati tra le classi e dentro le classi

Docenti di Italiano, Matematica ed Inglese per:

- Elaborare prove comuni per classi parallele sul modello Invalsi , monitorandone i risultati;
- Utilizzare una metodologia incentrata sulla didattica per competenze a "classi aperte" o per gruppi di livello.

Le figure responsabili provvederanno ad analizzare complessivamente gli esiti e restituiranno i risultati in termini di punti di forza e criticità della scuola per mettere in atto tempestive azioni di correzione

2) Study to improve

Altra azione, necessaria ed in continuità con gli anni precedenti, riguarderà la formazione dei docenti per un uso sistematico nella didattica di metodologie adeguate a potenziare le competenze in italiano, matematica ed inglese. La formazione dovrà dare a tutto il corpo docente la piena consapevolezza che i risultati delle prove standardizzate rappresentano un valido riscontro della qualità della didattica che non può restare una mera trasmissione di saperi e migliorare la diffusione delle buone pratiche. Solo con tale consapevolezza e il lavoro costante dei docenti si potrà garantire il vero miglioramento dei risultati che è intimamente legato al miglioramento dell'azione didattica. A tal fine sono uno strumento di formazione e autoformazione i webinar tematici ai quali ogni docente può accedere, previa iscrizione se previsto.

Responsabile delle attività:

DS per le indicazioni gestionali :

stipula di accordi, convenzioni e protocolli con scuole, università ed agenzie di formazione

Staff ristretto e tutti i docenti per:

- Organizzare incontri formativi come singola scuola o come membro di reti di scuole di ambito o di scopo;
- aderire a progetti formativi promossi in collaborazione con Università, associazioni e/o enti di formazioni.
- partecipare ad attività di auto aggiornamento o di feed back da parte del personale che ha già frequentato percorsi formativi.

Animatore digitale per la formazione interna e quale facilitatore nella creazione di soluzioni innovative e nell'uso della degli strumenti per la didattica digitale.

F.S. Area miglioramento e supporto ai docenti per:

- monitorare il numero dei docenti e la tipologia di corsi a cui hanno scelto di aderire;
- verificare l'indice di gradimento dei percorsi formativi.

DIVENTO COMPETENTE

Il percorso nasce dall'esigenza di valorizzare il curricolo di istituto consentendo di sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza e, al contempo, ha lo scopo di sistematizzare e validare percorsi ed esperienze educative che la scuola già realizza al fine di certificare il

raggiungimento delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo.

Il progetto si propone:

-Migliorare la progettazione e la valutazione per competenze in direzione verticale tra i diversi anni e con il coinvolgimento dei diversi ordini di scuola

-Promuovere e diffondere in modo sistematico metodologie didattiche innovative anche di tipo laboratoriale e una maggiore flessibilità nell'utilizzo degli spazi per l'apprendimento

-Progettare in modo più sistematico attività specifiche di recupero e potenziamento, anche mediante articolazioni di gruppo di livello all'interno delle classi , che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze

-Consolidare le attività di accoglienza e gli interventi finalizzati a garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola

-Promuovere ed incentivare la formazione/aggiornamento dei docenti sulla didattica per competenze per migliorare i processi di insegnamento/apprendimento

Le attività previste sono:

COMPETENZE 3.0

Responsabile delle attività:

DS per le indicazioni degli indirizzi per l'organizzazione didattica educativa e gestionale per il raggiungimento delle priorità individuate;

Commissione Pof per l' elaborazione della proposta progettuale d'Istituto;

Collegio dei docenti per: - la progettazione di percorsi di ampliamento dell'offerta curricolare ed extracurricolare; - per la partecipazione ai PON/POR come strumento strategico per il raggiungimento delle competenze chiave;

F.S. Area POF monitoraggio e coordinamento per:

- l'analisi dei bisogni formativi delle classi o gruppi di alunni;

- il monitoraggio degli esiti ex ante ed ex post alla partecipazione di percorsi formativi di

sviluppo delle competenze progettati all'interno di POF, PON e POR F.S. per la valutazione per predisposizione di schede di valutazione delle competenze e raccolta dei dati.

F.S. Area Valutazione per:

- analisi dei risultati
- valutazione dei traguardi di competenza.

Gruppo di Miglioramento per:

- osservazione/valutazione periodica delle competenze;
- monitoraggio del numero di docenti che sperimentano in classe modelli di didattica innovativa;
- docenti per l'attuazione di una didattica modulare innovativa, con utilizzo di nuove tecnologie e finalizzata all'acquisizione di un apprendimento significativo

RISULTATI ATTESI

La costruzione di una progettazione di istituto per competenze e la diffusione di nuove metodologie didattiche che possano motivare gli alunni all'apprendimento significativo attraverso l'uso delle nuove tecnologie e sostenere la costruzione delle loro conoscenze, abilità e capacità fa auspicare quali risultati:

- Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi sia in Italiano che in matematica rispetto a scuole con lo stesso indice ESCS
- Diminuzione del numero di alunni collocati nei Livelli 1 e 2 ed incremento del numero di alunni collocati nel Livello 3 con un target atteso dell'0,25% ogni anno.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo adottato e le pratiche didattiche proposte, tengono conto del contesto di riferimento e della necessità di

riqualificare le metodologie per l'apprendimento in modo da soddisfare i bisogni formativi degli studenti e rispondere alle richieste delle famiglie. Dal punto di vista didattico: il nostro istituto ha intrapreso un percorso di formazione e sperimentazione di pratiche di didattica innovativa atte a sviluppare un sistema di apprendimento/insegnamento che vuole promuovere i concetti di autonomia, partecipazione e responsabilità dell'alunno. Anche la costruzione di un curriculum per competenze rappresenta la risposta al bisogno di trasformare il modello trasmissivo dell'insegnamento per soddisfare un nuovo bisogno di formazione degli alunni che nel futuro saranno sempre più chiamati ad a saper individuare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Alla didattica per competenze si è accompagnata la sperimentazione di nuove metodologie didattiche innovative e flessibili: peer to peer, peer tutoring, attività con nuovi ambienti di apprendimento: classi digitali, attività di coding, attività STEM.

Dal punto di vista organizzativo: accanto ad una leadership diffusa che preveda numerose figure professionali cui affidare ruoli e compiti didattico-organizzativi con specifici obiettivi da perseguire viene promossa ed incentivata l'apertura al territorio, la collaborazione con altre scuole e con altri soggetti istituzionali del territorio coinvolto attivamente nella progettualità della scuola attraverso collaborazioni formalizzate, finalizzate al conseguimento delle priorità e degli obiettivi.

AREA DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Per la realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa viene promossa la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, adottando un modello organizzativo di tipo aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, ma al tempo stesso regolato da principi quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il superamento del modello organizzativo razionale e burocratico tradizionale ed il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la consapevolezza e condivisione delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola

chiamando in causa tutti e ciascuno, quali espressione di una vera comunità professionale.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel rispetto della centralità dell'alunno è stato rivisitato il curricolo secondo le "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" e -"Le Linee guida di Educazione Civica"- ed adottati percorsi di apprendimento innovativi. Oltre alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento multimediali e spazi con realtà aumentata e virtuale, si è incrementata la diffusione della conoscenza del pensiero computazionale attraverso la partecipazione ad attività di coding, gare e concorsi e la sperimentazione sin dalle classi iniziali del progetto "matematica e realtà". Nella scuola dell'infanzia sono funzionanti sezioni in cui viene applicato il metodo Montessori basato sulla costruzione di un ambiente in cui sia possibile realizzare lavori individuali e di gruppo, anche manuali, mediante sperimentazione ed utilizzo di strumenti (testi digitali e non, utensili ecc.) ed elementi dell'ambiente naturale e sociale ed in alcune sezioni ed anche classi della Primaria del Plesso G. Costa nelle quali è stato adottato il curricolo globale previsto dal Modello Senza Zaino che coniuga nell'azione educativa tre principi: ospitalità dell'ambiente formativo; responsabilità e l'autonomia dei ragazzi; scuola come comunità di ricerca.

RETI E COLLABORAZIONE ESTERNE

La scuola è capofila della Rete Matematica & Realtà salernitana stipulata con alte scuole del territorio promossa e coordinata dal Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Perugia, nell'ambito del progetto nazionale Matematica & Realtà (M&R) avente ad oggetto la promozione un approccio sperimentale alla studio della Matematica rivolto alla descrizione e comprensione del mondo reale. La scuola fa parte inoltre della Rete LI.SA.CA., che lavora costantemente sulla valutazione per il miglioramento, proponendo attività formative per i docenti e i dirigenti, scambi di buone prassi, e percorsi innovativi di ricerca /azione in collaborazione con varie università italiane, e della Rete Senza Zaino che ha adottato l'idea di Avanguardie Educative "apprendimento differenziato"

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA I.C. Meadglie D'Oro.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA :PERCORSI

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico	Nome	QUADRO ORARIO
SAAA8B501L	EDIFICIO COSTA	25 /40 ORE SETTIMANALI
SAA8B502N	MEDAGLIE D'ORO	25/40 ORE SETTIMANALI

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome	QUADRO ORARIO
SAEE8B501T	ED. MEDAGLIE D'ORO	27/40 ORE SETTIMANALI
SAEE8B502V	VIA G. COSTA	27/40 ORE SETTIMANALI

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico	Ordine	TEMPO SCUOLA
SAMM8B501R	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	ORDINARIO

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo

studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come precisato nel Curricolo di educazione civica del nostro Istituto, l'insegnamento dell'educazione civica coinvolge tutti i gradi di scuola a partire dall'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali, concorreranno, infatti, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Nel primo ciclo l'insegnamento dell'Educazione Civica sarà impartito quale educazione trasversale obbligatoria per un numero non inferiore a 33 ore annuale e sarà curato da più docenti nel corso dell'anno scolastico tenendo conto dei tre nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza digitale. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e alla scuola secondaria di Primo Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La Scuola ha elaborato la sua

progettazione a partire dai documenti ministeriali di riferimento, tenendo conto: • degli obiettivi formativi determinati a livello nazionale e dei traguardi per lo sviluppo di competenza; • delle caratteristiche del contesto; • dei bisogni e attese espresse dalle famiglie e dagli enti locali; • dei contesti socio/culturali del territorio; • della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento. La costruzione del curriculum finalizzata a favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze, nell'ottica della formazione integrale degli alunni, si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Pertanto, la Scuola ha declinato gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze disciplinari e trasversali degli alunni per i diversi anni di corso, utilizzate dagli insegnanti come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche sviluppando un curriculum che unisce i Campi di esperienza della Scuola dell'infanzia e le Discipline della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, per garantire all'utenza il diritto di un percorso formativo organico e completo. Nella costruzione del curriculum, inoltre, si è tenuto conto di metodologie di insegnamento innovative quali: "A scuola senza zaino" per la Scuola Primaria e "Metodo Montessori" per la Scuola dell'Infanzia, attuata in due sezioni del plesso G. Costa. Gli Indicatori delle competenze, i criteri e gli strumenti di valutazione, la definizione delle aree progettuali individuate valorizzano le potenzialità di ogni alunno secondo una prospettiva di INCLUSIONE diffusa e trasparente, incentivando l'uso di risorse educative INNOVATIVE per superare le condizioni che vincolano spazi e tempi per imparare e CRESCERE ed esprimono la peculiarità del territorio in un'ottica di CONDIVISIONE e PARTECIPAZIONE, come condiviso nel Patto educativo di corresponsabilità.

Curricolo di scuola

Come sottolineato dalle Indicazioni nazionali e nuovi scenari, nella scuola dell'Infanzia "convivono" curriculum implicito e curriculum esplicito, modelli allo stesso tempo antitetici e complementari: da una parte è individuabile una educazione formale, intenzionalmente attivata (insegnamento-campi di esperienza), dall'altra è presente l'educazione informale, che si propone tendenzialmente come priva di una linea pedagogica esplicita. Il curriculum pertanto, declinato nei diversi campi di esperienza in traguardi di sviluppo delle competenze, in obiettivi di apprendimento per alunni di tre, quattro e cinque anni si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza dando importanza alla centralità del bambino, all'insegnamento delle regole del vivere civile, al rispetto della diversità anche mediante l'organizzazione degli spazi e dei tempi. Gli spazi ben organizzati garantiscono al bambino di giocare, esplorare, dialogare, osservare,

ascoltare, capire, crescere con sicurezza. In questo Plesso il curricolo implicito acquista valore caratterizzante nelle sezioni in cui si applica il metodo Montessori: non sezioni infatti ma “Casa dei bambini” proprio perché si propone una casa nella scuola, un ambiente di vita, un contesto di lavoro e di libertà. Quattro sono gli elementi fondamentali: 1 l’esperienza diretta; 2 l’esercizio dei sensi; 3 la libera scelta nell’attività; 4 la conoscenza e la cura dell’ambiente. L’ambiente montessoriano prevede, infatti, una sezione accuratamente organizzata e ordinata con punti di riferimento stabili e riconoscibili che ospita veri “angoli” suddivisi in aree tematiche.

La Scuola Primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base ed offre ai bambini e alle bambine che la frequentano l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Il curricolo nella Scuola Primaria promuove le competenze richiamate anche dalle Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari, attraverso la strutturazione di ambienti di apprendimento motivanti, rispondenti alle esigenze dell’età evolutiva e al contesto territoriale. In questo Plesso il curricolo d’Istituto si arricchisce di una metodologia innovativa che guarda all’organizzazione dell’ambiente formativo nella sua interezza, sapendo che si apprende più dall’ambiente, ovvero dal contesto inteso anche come comunità, che dal singolo insegnante. Infatti ha preso il via dall’anno scolastico 2018/19 il modello di insegnamento innovativo “A Scuola senza Zaino” , che mette l’accento sull’organizzazione dell’ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall’allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: è l’esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità. Si parla di Approccio Globale al Curricolo, che implica un sapere e una conoscenza che sappia spaziare partendo dal locale fino ad investire il mondo intero, facendosi carico del fatto che viviamo in una realtà interconnessa, dove le istanze personali si legano a quelle sociali e planetarie. L’ Approccio Globale fa proprio quanto esplicitato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, i valori su cui si fonda sono: COMUNITÀ, RESPONSABILITÀ, OSPITALITÀ Senza Zaino pone, invece, un’enfasi del tutto nuova.

La Scuola Secondaria di Primo grado si colloca nel momento delicato in cui avviene il passaggio dall’infanzia all’adolescenza, durante il quale l’alunno vive un cambiamento che investe l’esistenza in modo forte e coinvolgente. Consapevoli di tale specificità, i docenti della secondaria sono chiamati ad intessere un rapporto educativo in cui il ragazzo viene accolto con le sue abilità, attitudini, carenze e difficoltà ed aiutato a conoscersi, formarsi e ad

orientarsi. Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune." (Nuove Indicazioni Nazionali) .L'impegno educativo dell'Istituto tende al conseguimento delle seguenti finalità: valorizzare la persona e la progressiva maturazione della sua identità, attraverso la conoscenza di sé (attitudini, interessi, limiti); far acquisire all'alunno la capacità di entrare in relazioni positive con gli altri, sviluppando spirito di tolleranza, collaborazione e solidarietà; guidare il ragazzo ad una piena autonomia; insegnare ad apprendere, cioè fornire al ragazzo gli strumenti culturali che lo mettano in condizione di imparare autonomamente.

Approfondimento

La costruzione del nostro curriculum prevede inoltre le seguenti azioni sul piano organizzativo/didattico:

- Aumento di due ore tempo scuola in alcune sezioni della classe primaria con curriculum potenziato;
- Inglese potenziato nella scuola secondaria di I grado;
- Interventi di accoglienza con particolare attenzione agli alunni delle classi prime;
- Interventi per l'inserimento degli alunni disabili e/o con disagio
- Interventi per l'inserimento di alunni stranieri
- Pianificazione UdA e compiti di realtà
- Pianificazione di prove comuni, assumendo a riferimento i Quadri Invalsi, per rilevare le criticità degli apprendimenti, indispensabile per riorientare azione didattica in maniera circolare e non lineare
- Pianificazione di percorsi di miglioramento ed attività sistemiche di recupero e potenziamento in Italiano e Matematica e Lingue
- Piano di implementazione del Coding
- Azioni di gratificazione delle eccellenze con partecipazione a gare

Quota dell'autonomia

Il Curriculum potenziato si articola in progettualità destinate ad ampliare il curriculum d'Istituto con attività di recupero, potenziamento e valorizzazione trasversale delle competenze ,

tenuto conto delle priorità di intervento e dei traguardi individuati nel RAV, degli obiettivi di processo e delle azioni declinate nel Piano di Miglioramento (PdM).

Aspetti qualificanti del curricolo: il curricolo verticale

Il Curricolo verticale della nostra Scuola è un percorso progettato affinché gli alunni dai 3 ai 13 anni possano conseguire gradualmente i traguardi di sviluppo delle competenze, in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna e complessa società della conoscenza e dell'informazione. Tenuto conto delle Indicazioni Nazionali, il percorso formativo elaborato partendo dalle Competenze Chiave Europee, collegate alle Competenze Chiave di Cittadinanza, si sviluppa dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia alle "aree disciplinari" della scuola primaria e secondaria di primo grado, in una didattica organizzata in un percorso unitario e verticale in cui le competenze si legano alle conoscenze e alle abilità nel risolvere problemi concreti o ancorati alla realtà in modo che gli alunni possano avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo delle Aree trasversali favorisce l'integrazione trasversale dei saperi nell'ottica di autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza, per la Certificazione delle Competenze. Ai fini dello sviluppo delle competenze trasversali, è necessario che l'apprendimento venga collocato in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola). Ciò per integrare la didattica dei contenuti e dei saperi – riferiti ai nuclei fondanti delle discipline – con modalità interattive e costruttive di apprendimento, fondando il proprio insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure che consentano di "imparare facendo". Per il raggiungimento di tali competenze, la Scuola partendo dai bisogni degli alunni, ha elaborato una serie di percorsi interdisciplinari di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa svolti in orario curricolare che si vanno ad integrare con i progetti delineati nella sezione "Iniziative di ampliamento curricolare".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

"Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire". Il curricolo delle competenze di Cittadinanza ha la finalità di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé,

attraverso corrette e significative relazioni con gli altri e la realtà circostante. Il nuovo documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", riguardante il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione si propone di riequilibrare gli insegnamenti esistenti, dando maggiore centralità al tema della Cittadinanza, che diventa il punto di riferimento di tutte le discipline. L'esercizio della cittadinanza necessita, infatti, di strumenti culturali, di competenze metacognitive, metodologiche e sociali, da acquisire grazie allo studio interdisciplinare. In tutto il documento, che coniuga il modello integrato e trasversale, viene ben delineato l'apporto delle singole discipline allo sviluppo delle competenze di cittadinanza:

- Competenza nella Comunicazione nella madrelingua, plurilingue e interculturale per l'inclusione sociale e la partecipazione democratica, attraverso le discipline letterarie e linguistiche;
- Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia per spiegare fenomeni, tendenze naturali e sociali (statistica), attraverso l'insegnamento di matematica e scienze;
- Competenza storico/civica per la valorizzazione dell'identità e del patrimonio culturale e per favorire la cittadinanza attiva, attraverso l'insegnamento della storia;
- Competenze geografiche, per mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali, attraverso lo studio della geografia;
- Competenza digitale e in particolare sviluppo del pensiero computazionale: per acquisire la capacità di risolvere problemi pianificando strategie (analisi, scomposizione, pianificazione);
- Competenze artistiche e creatività per la cittadinanza, per la valorizzazione delle capacità creative, estetiche ed espressive e la salvaguardia del patrimonio, attraverso l'educazione musicale e l'educazione all'immagine;
- Competenze relative a corpo e movimento per la promozione di esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive, attraverso l'educazione fisica;
- Competenze sociali e civiche, attraverso l'educazione alla legalità, ed un ambiente di apprendimento democratico;
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità per assumere iniziative, pianificare e progettare, attraverso tutte le discipline.

L'obiettivo di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva e globale, a partire dalla scuola dell'infanzia, è del tutto coerente con il quarto dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

ALLEGATI:

Curricoli istituto-verticale-potenziato (2).pdf

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola.

Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATI:

CURRICOLO di Educazio Civica.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**ELENCO ATTIVITÀ**

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE TECNOLOGICHE

SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI: POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ MOTORIE
("Piccoli Eroi Scuola, Scuola Attiva Kids, Scuola Attiva Junior)

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SCIENTIFICHE

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE: ITALIANO E MATEMATICA

POTENZIAMENTO LINGUISTICO L2

PROGETTO GRAFICO- PITTORICO

PROGETTO MUSICA

LABORATORIO TEATRALE

PROGETTO CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

POTENZIAMENTO LINGUISTICO(LINGUA MADRE)

PROGETTO PON-FSE CONTRASTO AL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DI POVERTA'
EDUCATIVA

PROGETTO AMBIENTE E SALUTE

PROGETTO PON FSE - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO 2

PROGETTO PON FSE E FDR- APPRENDIMENTO E SOCIALITA'

PROGETTO POR SCUOLA VIVA 2021-27

PROGETTO LATINO ((Laboratori propedeutico e di orientamento allo studio delle lingua
latina in convenzione con un noto Liceo Classico della città)

PROGETTO SLIDE DOOR

ALLEGATI:

Iniziative di ampliamento curricolare.pdf

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ELENCO ATTIVITA'

AMBITO 1. STRUMENTI

-LA DIGITALIZZAZIONE INIZIA A SCUOLA

[Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi](#)

Nel nostro Istituto tutti gli spazi sono cablati (connessione LAN/W-Lan) attraverso una connessione sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali. L'amministrazione digitale è un percorso ormai avviato da diversi anni nella scuola così come promosso dal PNSD e ha come destinatari tutto il personale scolastico, le famiglie degli alunni, la comunità scolastica. La digitalizzazione dei documenti informatici, della documentazione amministrativa e la sua archiviazione è un processo ormai consolidato e gradualmente sempre più implementato. Da diversi anni è in uso il registro elettronico che viene utilizzato da tutti i docenti avendo dotato ogni aula di una propria postazione informatica: esso è utilizzato nelle diverse opportunità (prenotazione incontri con i docenti da parte delle famiglie, uso diffuso della bacheca,...) sebbene è necessario un maggiore coinvolgimento delle famiglie per semplificare e ottimizzare i tempi. Obiettivi sono: completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta; potenziare i servizi digitali scuola-famiglia; potenziare il rispetto della normativa del CAD. Potenziamento e controllo hardware e software della connettività, controllo e miglioramento della connettività tramite sistema wireless di tutti gli spazi della scuola

-AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

[Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi](#)

Cerchiamo di portare a scuola il fascino del "maker" e dello sperimentare, attraverso lo sviluppo negli alunni della consapevolezza che gli oggetti si possano progettare e

creare. Nel nostro Istituto vengono promosse creatività e laboratorialità diffusa negli spazi della scuola.

In ogni spazio del nostro istituto è presente la connessione wi-fi. Disponiamo di diversi laboratori (tra cui un laboratorio informatico in ciascuno dei due plessi con PC fissi connessi alla rete, un server, una LIM); un'aula 2.0 nel plesso succursale; sono presenti inoltre numerose attrezzature 'portatili' (notebook, tablet, tavoletta grafica...), Kit di robotica educativa, una stampante 3D che permettono ad ogni aula del nostro Istituto di diventare un laboratorio multifunzionale.

Il **coding** fa parte delle attività che proponiamo ai nostri alunni, in tutti gli ordini di scuola (**coding unplugged, Scratch Jr, Scratch 3.0, Kit robotici Lego Education**).

Inoltre nella Scuola Secondaria di I Grado viene proposto l'utilizzo del robot MAKEBLOCK ed attività connesse con il Progetto MIUR Programma il futuro.

In coerenza con le priorità indicate nel RAV ed in particolare alle azioni dell'area di processo: Ambienti di apprendimento, sono previsti interventi rivolti ai docenti e alunni con finalità di:

- incentivare l'uso degli spazi laboratoriali già esistenti e dell'Atelier Creativo della scuola per incrementare l'utilizzo di modalità didattiche innovative che stimolino la creatività e l'inclusione;
- realizzazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, di altre aule laboratorio ovvero aule tradizionali dotate di strumenti per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti multimediali digitali, spazi alternativi con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, e utilizzabili per la formazione dei docenti;
- prevedere percorsi di formazione sull'utilizzo dei più comuni strumenti tecnologici Tablet e Smartphone (Byod) e la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) con l'obiettivo di rendere le classi ambienti per la didattica digitale integrata.

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

-FRAMEWORK COMUNE PER LE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'intervento sono tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo

Obiettivo del nostro progetto educativo è sviluppare le competenze digitali degli studenti, attivando in essi processi cognitivi, promuovendo dinamiche relazionali e inducendo consapevolezza. Il fine dell'azione didattica digitale che ci siamo proposti di svolgere è una didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro la trasversalità, la condivisione e la creazione, un'azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione. Il nostro Curricolo Digitale è un percorso didattico: - progettato per sviluppare competenze digitali; - di facile replicabilità, utilizzo e applicazione; - necessariamente verticale (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione); - con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare; - declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo; - teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche; - scalabile a tutta la scuola e al sistema scolastico. L'attività laboratoriale permette la realizzazione di una didattica inclusiva e fortemente motivazionale che prevede il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni anche dei più piccoli o di quelli in difficoltà o demotivati.

Risultati attesi: Si intende definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare ; sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave; coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi; innovare i curricoli scolastici; sviluppare il pensiero computazionale attraverso l'uso di particolari programmi e la partecipazione a concorsi e migliorare l'approccio degli alunni al digitale, stimolando il loro spirito critico di fronte al patrimonio di informazioni del web prendendo coscienza di fenomeni sociali come il cyberbullismo. Il linguaggio della programmazione, viene spiegato attraverso l'adesione a Progetti, quali: L' ora del codice e la EU CODE WEEK ; Partecipazione a concorsi e gare Olimpiadi di informatica (Bebras.it) "Programma il futuro" MIUR CINI ; Percorsi formativi di robotica educativa . Moduli formativi per alunni nell'ambito del PON FSE " Cittadinanza e creatività digitale".

-BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo Medaglie d'Oro .

Nel progetto è previsto il passaggio da una biblioteca scolastica di tipo tradizionale ad una biblioteca scolastica innovativa, in base a quanto previsto dall'azione #24.

Per attuare questa attività bisogna porre in essere le seguenti azioni:

1. Ricognizione ed inventario del patrimonio librario della scuola attraverso l'uso di strumenti informatici aggiornati.
 2. Ricollocazione fisica dei vari testi all'interno della biblioteca.
 3. Gestione del prestito digitale attraverso l'uso di un adeguato software informatico.
- Gli studenti, opportunamente guidati, saranno gli artefici di questa innovazione culturale e tecnologica.

La promozione della cultura del libro e della lettura è un impegno fondamentale del progetto formativo, unitamente all'accesso alle risorse informative e documentarie, tradizionali e non, locali e remote, risorse imprescindibili per l'attività didattica e l'apprendimento degli studenti.

Si indicano sinteticamente le altre finalità principali: Creare una Biblioteca Scolastica digitale, come ambiente di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali;

Integrare il mondo della lettura e della scrittura in cartaceo alle procedure digitali;

Incentivare l'utilizzo delle risorse digitali (a volte particolarmente ricche) associate ai libri in adozione per le varie discipline;

Promuovere l'utilizzo delle Risorse Educative Aperte (OER)

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

-FORMAZIONE DIGITALE CONTINUA PER I DOCENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende contribuire alla realizzazione di obiettivi del piano di miglioramento che l'Istituto si è dato (soprattutto negli aspetti riguardanti l'evoluzione degli ambienti di apprendimento, la formazione degli insegnanti sull'uso delle nuove tecnologie a sostegno della didattica e il miglioramento degli esiti degli studenti) e alla realizzazione, da parte dell'Animatore Digitale, di azioni coerenti con il PNSD.

L'attività è rivolta ai docenti dell'Istituto per fornire un approccio alle metodologie didattico-educative attraverso l'uso delle TIC. Fra le varie competenze digitali proposte per tutti i cittadini europei e per i docenti in particolare, quelle su cui la formazione interna punterà sono: uso degli strumenti tecnologici nella scuola (LIM, computer, strumenti per la realtà virtuale ed aumentata) uso delle applicazioni di Office 365 Education (per il nostro Istituto è stato attivato nell'A.S. 2019/20 Office 365 A1 Education, sono stati creati account istituzionali per tutti gli alunni, docenti, personale dell'Istituto con il dominio saee131002.onmicrosoft.com) e di tutte le App connesse.

interventi formativi su social network e insegnanti: come insegnare un uso consapevole dei social network, come usarli nella didattica, come usarli per partecipare a reti professionali,

2. sicurezza in internet e cyberbullismo

uso del coding nella didattica, sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale

strumenti digitali e metodologie per la didattica innovativa

strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali

cittadinanza digitale

robotica educativa

-ANIMATORE DIGITALE IN OGNI SCUOLA

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono tutti i componenti della comunità scolastica, infatti, l'animatore digitale è una figura di sistema che ha il compito di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD nella scuola, tale figura deve essere in grado di dare rapide risposte ai bandi emanati dal MIUR per le diverse azioni con la stesura di progetti e deve supportare, con la collaborazione del Team dell'Innovazione, il dirigente nelle attività programmate per la realizzazione del PNSD.

Risultati attesi :

Propagare l'innovazione all'interno della scuola ;

Dare una dimensione locale al Piano Nazionale Scuola Digitale;

Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione di eventuali partner esterni alla scuola sulle azioni del Piano;

Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione.

Rafforzare il rapporto tra il Piano e la dimensione del rapporto tra scuola e digitale.

Per il nostro Istituto è stato attivato nell'A.S. 2019/20 Office 365 A1 Education con il dominio saee131002.onmicrosoft.com. Si è deciso quindi di sfruttare meglio le risorse ora a nostra disposizione realizzando:

Spazio Buone pratiche Innovative: Implementare uno spazio, sul sito della nostra scuola, che racconti l'innovazione digitale nella scuola e permetta lo scambio di buone pratiche tra docenti. Lo spazio delle 'buone pratiche' verrà integrato con l'utilizzo di tutte le app messe a disposizione da Office 365 (Sharepoint, Forms, Onenote, Sway ecc.).

“ Pagina PNSD”: Pagina dell'animatore digitale dell'Istituto e del Team dell'Innovazione in cui verranno pubblicate notizie, link a nuovi strumenti, approfondimenti su coding e robotica, novità su Office 365 A1 Education, documentazione utile ecc., in generale informazioni utili per permettere ai docenti di attuare una didattica innovativa integrata con il digitale. Saranno inoltre promosse le attività previste nel progetto “Programma il futuro” (Ora del Codice della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado), attività legate ai Temi della cittadinanza digitale, Percorsi di innovazione didattica sostenibile, Partecipazione a gare e concorsi

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione viene intesa non come giudizio su ciò che il bambino sa fare, bensì come valutazione del contesto educativo. E' strettamente correlata con la programmazione didattica e la progettazione di attività e percorsi non centrati sulla trasmissione di contenuti, ma sulle strategie più efficaci per apprendere. È un processo dinamico ed orientativo che pone l'accento non tanto sui risultati quanto sui processi attivati; permette di osservare, comprendere, interpretare senza assumere criteri di tipo quantitativo, preferendo sempre la contestualizzazione dei comportamenti. Ha, quindi, valore "formativo" perché tiene conto di tutte le variabili che influenzano l'apprendimento (le conoscenze pregresse, i modi e gli stili di apprendimento, le modalità organizzative ecc.). Gli aspetti presi in considerazione ai fini della valutazione, per tutto il percorso scolastico sono:

- la socializzazione
- l'autonomia
- lo sviluppo del linguaggio e altre forme di espressione
- la gestione dello spazio in relazione a sé e al gruppo
- la capacità di osservare, descrivere, misurare e formulare ipotesi per trovare soluzioni a semplici problemi
- la capacità di avvicinarsi a materiali, esperienze e situazioni con idee originali. La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali.

Le prove di verifica iniziale, individuate dai docenti durante il primo incontro di Intersezione, sono somministrate agli alunni di 3, 4 e di 5 anni e vertono sull'accertamento dei prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza.

Successivamente si passa a:

- prove di verifica in itinere, per adeguare ed individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento alle risposte dei bambini;
- prove di verifica finale, come verifica degli esiti formativi conseguiti dai bambini e come valutazione della qualità dell'attività educativo - didattica.

Le verifiche finali sono rivolte a tutti gli alunni e valutano gli obiettivi relativi alle competenze in uscita.

Per gli alunni di 5 anni, al termine dell'anno scolastico, in uscita dalla scuola dell'Infanzia, è prevista una scheda di valutazione delle competenze in uscita in cui si registra il livello di competenze acquisite relative ai Campi di Esperienza. (Per la Scheda di osservazione si veda sito della Scuola Sez. Valutazione <https://www.icmedagliedoro.edu.it/valutazione>)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli :quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo

esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. (si veda sito della Scuola Sez. Valutazione <https://www.icmedagliedoro.edu.it/valutazione/>)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Il bambino, nel processo di apprendimento, sviluppa aspetti cognitivi, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi e affettivi, relazionali. L'insegnante per valutare in maniera obiettiva le capacità relazionali fa riferimento alle seguenti competenze chiave:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza.

Verrà valutata la capacità di gestire il tempo e le informazioni del bambino in gruppo attraverso l'interazione con le cose, l'ambiente e le persone; la partecipazione alle conversazioni in modo pertinente; la condivisione di esperienze e giochi; la cooperazione con gli altri per il raggiungimento di un fine comune; il rispetto della diversità e delle norme condivise nei diversi contesti; la capacità di prevenire atteggiamenti scorretti comprendendone l'errore.

SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ai sensi dell'Art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017 ha funzione formativa, di accompagnamento ai processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento e ricopre un ruolo fondamentale nell'ambito della programmazione del processo formativo:

- permette di rilevare le conoscenze, le potenzialità, i bisogni, gli interessi degli alunni, allo scopo di progettare un percorso significativo, adatto alla classe nel suo

complesso, ma anche alle esigenze dei singoli;

- fornisce un feedback costante rispetto all'efficacia dell'intervento in atto, consentendo così di operare gli eventuali opportuni adeguamenti e, se necessario, di predisporre dei percorsi personalizzati;

- contribuisce a delineare un profilo che tenga conto della complessità della persona, oltre che delle competenze acquisite;

- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012).

L'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 prevede per la scuola Primaria, così come annunciato dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione. Si precisa che, come previsto dalle Linee Guida, i giudizi descrittivi sono definiti sulla base di quattro

dimensioni:

a) l'autonomia dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) in cui l'alunno mostra di aver raggiunto

l'obiettivo;

- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In caso di svolgimento della Didattica a Distanza, la valutazione degli apprendimenti sarà integrata con i criteri di valutazione DAD approvati.

Per approfondimenti consulta il sito della scuola (addendum valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria)<https://www.icmedagliedoro.edu.it/valutazione/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento propone al team della classe un giudizio descrittivo, elaborato, tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF e riportato nel documento di valutazione, ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dal docente a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e la realizzazione di attività progettuali trasversali.

Per approfondimenti consulta il sito della scuola
:<https://www.icmedagliedoro.edu.it/valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. E' connessa allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e ha come punti di riferimento il Patto educativo di corresponsabilità.

Il Collegio dei docenti ha adottato i criteri per la formulazione del giudizio sintetico sul comportamento la cui griglia è contenuta nel protocollo di valutazione . Attraverso l'adozione di tale griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico gli alunni e li guida fino al passaggio ad un altro grado entro un unico percorso strutturante. La griglia per l'attribuzione del voto di comportamento è stata stilata rispettando gli indicatori delle competenze sociali e civiche (competenze chiave europee) e di cittadinanza, in particolare:

l'agire in modo autonomo e responsabile; il collaborare e partecipare.

Per approfondimenti consulta il sito della scuola
<https://www.icmedagliedoro.edu.it/valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è regolata dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 e dalla nota n. 1865 del 10 ottobre 2017.

Gli alunni della scuola primaria sono, pertanto, ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi

eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari del consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. A causa dell'emergenza Covid 19, e in caso di Didattica a Distanza, la valutazione degli apprendimenti sarà integrata con i criteri di valutazione DAD approvati.

Link al sito della scuola sez. Valutazione
<https://www.icmedagliedoro.edu.it/valutazione/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il Consiglio di Classe terrà in considerazione le peculiari caratteristiche di ogni alunno, i livelli di partenza, le potenzialità possedute, i progressi registrati, nonché le abilità e conoscenze maturate in base agli obiettivi

prefissati.

Saranno, infine, valutati l'impegno dimostrato nell'applicazione e la partecipazione attiva dei ragazzi nelle diverse attività proposte dagli insegnanti. Strumenti di valutazione saranno le osservazioni sistematiche, le verifiche orali e scritte, prove pratiche, questionari semi-strutturati e strutturati, lavori individuali e di gruppo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione al consiglio di classe, espressa in decimi. ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi da tutti gli altri docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e la realizzazione di attività progettuali trasversali.

Link al sito della scuola sez. Valutazione
<https://www.icmedagliedoro.edu.it/valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola secondaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

Link al sito della scuola sez. Valutazione
<https://www.icmedagliedoro.edu.it/valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno è ammesso alla classe successiva, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Si terrà conto:

1. del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale;
2. del grado di maturazione dimostrato;
3. dell'interesse e impegno dimostrati ;
4. delle risposte agli stimoli proposti.

Link al sito della scuola sez. Valutazione
<https://www.icmedagliedoro.edu.it/valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di

apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono tre:

- 1) prova scritta di italiano;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

Prova di italiano: le commissioni predispongono almeno tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte.

□ Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche: le commissioni predispongono almeno tre tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non

devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Prova scritta relativa alle lingue straniere: si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali. Le commissioni predispongono almeno tre tracce costruite sulla base dei due livelli di riferimento, scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo
4. Lettera o email personale
5. Sintesi di un testo.

Colloquio: è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale

viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10. La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Link al sito della scuola sez. Valutazione
<https://www.icmedagliedoro.edu.it/valutazione/iteri> per l'ammissione/non
ammissione all'esame di Stato

ALLEGATI:
PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE (1) (2).pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

La scuola promuove la continuità del processo di sviluppo formativo dell'alunno dall'infanzia alla preadolescenza attraverso un'azione educativo - didattica che, pur nella differenziazione delle specifiche competenze, sia unitaria nel perseguimento degli obiettivi formativi fondamentali. Per questo cura l'inclusione e valorizza le differenze, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun alunno. L'animatore dell'inclusione ed il GLI, formulano proposte di lavoro condivise dal collegio e provvedono alla raccolta ed all'analisi della documentazione relativa ai diversi interventi educativo-didattici attivati ed al monitoraggio del piano di inclusione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie e pratiche inclusive per far sentire tutti parte della comunità educante. La scuola partecipa a reti di scuole per la formazione in materia di inclusione degli studenti con disabilità e realizza attività curricolari ed extracurricolari che favoriscono l'inclusione degli alunni con disabilità e con altri alunni B.E.S. Per i DSA si utilizzano strumenti compensativi e dispensativi. Sono stati approntati protocolli di accoglienza per gli alunni adottati e gli alunni stranieri. In particolare per gli alunni stranieri, adottati e non, e' prevista una figura referente ed una commissione per la valutazione dell'alunno al momento dell'iscrizione, un format di PDP per l'osservazione ed un modulo di L2 per favorirne l'interazione. Dallo scorso anno, per migliorare e controllare il reale livello di inclusività, vengono somministrati questionari index per alunni, personale ATA e docenti per supportare il processo di auto-miglioramento. La scuola si avvale del terzo settore per l'assistenza specialistica agli alunni disabili certificati, d'intesa con il Comune.

La scuola possiede strumentazione e software per la didattica degli alunni DSA e il personale partecipa a corsi di formazione per migliorare le azioni da mettere in campo per garantire una reale inclusione degli studenti con disturbi di apprendimento. Gli interventi effettuati per gli alunni stranieri sono affidati solo ai docenti interni in assenza di mediatori culturali che possano sostenere e accompagnare il loro percorso formativo.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tra le azioni di inclusione vanno annoverate le attività di recupero per gli alunni che si collocano in livelli di apprendimento non pienamente soddisfacenti che, in questo grado di scuola, sono rappresentati prevalentemente da alunni con svantaggio socio-culturale o con problematiche cognitivo-comportamentali non ancora certificate. Per loro ma per tutti quelli che in generale necessitano di recupero vengono effettuati interventi mirati e calibrati alle reali potenzialità dei singoli all'interno delle classi, anche prevedendo una pausa didattica. Le attività vengono ripresentate in modo semplificato con metodologie laboratoriali. I docenti monitorano i risultati raggiunti in modo continuo durante le programmazioni. Gli interventi individualizzati realizzati dalla scuola a supporto degli alunni in difficoltà sono da ritenersi abbastanza efficaci. Il recupero delle competenze avviene anche con progetti di potenziamento delle competenze di base e digitali quali teatro, lettura animata, scrittura creativa, robotica e altri percorsi alternativi alla didattica tradizionale con ricaduta positiva sugli apprendimenti. Nel lavoro d'aula viene favorito il lavoro di gruppo, il cooperative Learning, il circle time, il brainstorming e l'uso delle tecnologie multimediali. Manca ancora una progettazione di recupero delle discipline in orario pomeridiano soprattutto per scelta delle famiglie.

ALLEGATI:

Inclusione.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata è l'azione mediata di costruzione del sapere attraverso processi di apprendimento che si avvale di strumenti di collegamento digitale diretto o indiretto, immediato o differito in cui ci sia una relazione costruttiva tra docenti e discenti. La stessa si avvale di piattaforme web e strumenti digitali per la costruzione dei saperi. Intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta, in caso di situazione emergenziale, agli alunni di tutti i gradi di scuola, per l'I.C. Medaglie D'Oro non vuole essere solo una risposta alla situazione contingente di emergenza sanitaria, ma rappresentare un investimento proiettato nel futuro con l'ulteriore scopo di offrire risposta all'esigenza di una



diversa forma di didattica capace di promuovere un apprendimento attivo, favorire l'inclusione e la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento, formare competenze di cittadinanza digitale, e affrontare situazioni eccezionali di assenze prolungate, facilitare azioni di recupero degli apprendimenti, come meglio descritto nel Piano allegato.

ALLEGATI:

Piano DDI Medaglie D'Oro.pdf





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo didattico: Quadrimestri

Figure e Funzioni organizzative:

Collaboratore del D.S

Staff del D.S

Funzione strumentale

Responsabile di laboratorio

Animatore digitale

Team digitale

Coordinatore dell'educazione civica

Referente Covid

Referente dell'inclusione

ALLEGATI:

Figure e Funzioni organizzative (1).pdf

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

-Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa complessa, sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione puntando ad un miglioramento della qualità dell'esecuzione e miglioramento dei tempi, verificandone i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi assegnati. Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Organizza, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, l'attività del personale ata quando necessario, per prestazioni eccedenti l'orario di lavoro. Controlla che ogni pratica amministrativa sia eseguita nel rispetto della normativa vigente sulla riservatezza. Cura una corretta comunicazione interna e verso l'utenza, la tutela dei dati ed il rispetto della privacy. Adotta strumenti organizzativi e tecnologici atti a favorire la piena dematerializzazione e azioni previste dal PNSD. Mantiene aggiornata la sezione Amministrazione trasparente e pubblica all'albo atti relativi alla contabilità. Provvede ad istruire gli atti amministrativo contabili d'istituto. L'istruttoria riguarda anche l'elaborazione del Programma Annuale, del Conto Consuntivo, incluse le parti tabellari delle relazioni di accompagnamento nonché l'effettuazione delle verifiche e delle variazioni di bilancio. In qualità di responsabile del procedimento, assume principalmente le seguenti funzioni: - valuta a fini istruttori l'esistenza delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti del procedimento amministrativo; - compie tutti gli atti istruttori necessari per il provvedimento come ad esempio eventuali accertamenti tecnici o richieste di documenti;- cura le comunicazioni alle parti interessate, le pubblicazioni e le notificazioni inerenti il processo amministrativo

-Ufficio Protocollo

Unità Operativa Affari generali Magazzino e Protocollo, le cui funzioni prevalenti sono:

Tenuta registro protocollo informatizzato.

Gestione del protocollo in entrata come documento elettronico con il software GECODOC, classificazione e smistamento dello stesso dopo la visione del DS.

Preparazione posta in spedizione.

Prelievo posta elettronica istituzionale, Pec, Fax e Uffici U,T.; da intranet MI Internet.

Predisposizione e diffusione circolari interne.

Consegna posta e firma al Dirigente scolastico giornaliera, al Dsga.

Rapporti con l'utenza, alunni, genitori, personale, fornitori.

Rapporti e comunicazioni con gli Enti.

Ricezione e compilazione fonogrammi in ingresso .

Gestione delle riunioni del Consiglio di Istituto e della Giunta.

Custodia e verifica Magazzino di cancelleria e materiale pulizia da consegnare ai collaboratori scolastici e tenuta del registro con carico e scarico.

Ricognizione periodica del materiale presente.

Rilevazioni e statistiche.

Gestione caselle email Istituzionali PEO e PEC (inoltrò , diffusione e archiviazione) attraverso sistema di protocollo informatico.

Predisposizione registro pulizie e sanificazioni.

-Ufficio acquisti:

Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile, i cui compiti sono riferibili a:

- Supporto e collaborazione con il DSGA (PA, Consuntivo, controllo documentazione contabile Revisori dei conti e conservazione del relativo registro)
- Attività di supporto alla realizzazione di iniziative didattiche di recupero, Progetti PON, MI, regionali ecc. e relativi rendiconti e archiviazione atti anche tramite apposite piattaforme
- Contratti con esperti esterni
- Supporto Attività negoziale (CIG, CUP, DURC, indagini di mercato, richiesta preventivi, gare, prospetti comparativi, ordini di acquisto, collaudi, Adempimenti ANAC, visure necessarie per le gare d'acquisto)

- Collaborazione col magazzino per le pratiche relative agli acquisti
- Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale
- Liquidazione incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori
- Liquidazione competenze accessorie. Invio dei dati Uniemens
- Tenuta di Libri contabili
- Controllo fatture; Predisposizione reversali e mandati, previa richiesta DURC e verifiche inadempimenti
- Archiviazione atti contabili Entrate e Spese per Attività e Progetti
- Adempimenti fiscali, erariali, previdenziali
- Stesura denunce dei contributi INPS mensili ed annuali;
- Adempimenti periodici: Anagrafe delle prestazioni, stesura CU, 770, Dichiarazione IRAP, comunicazione a RTS/INPS dell'Accessorio fuori sistema
- Invio mensile flussi finanziari Piattaforma MEF — PCC
- Pubblicazioni obbligatorie al sito web AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

-Ufficio per la didattica:

Unità Operativa Alunni/Didattica, i cui compiti sono riferibili a :

- Attività amministrativa in attuazione del PTOF anche attraverso predisposizione, diffusione e verifica della diffusione delle comunicazioni ai genitori, con particolare riferimento alle attività di lezione ed alle attività integrative degli studenti
- Gestione alunni SIDI e ARGO, Iscrizione e trasferimenti degli alunni, loro immatricolazione, tenuta fascicoli e documenti alunni, trasmissione anagrafe e statistiche al SIDI, aggiornamento informatico dei dati inerenti alla carriera degli alunni
- Prevenzione vaccinale — vaccinazioni; Registro elettronico
- Rapporti tra alunni/genitori e l'amministrazione



- Predisposizione materiale scrutini intermedi e final' e prove Invalsi
- Procedura adozione libri di testo
- Assicurazione ed infortuni alunni
- Creazione e aggiornamento del fascicolo personale degli alunni, predisposizione delle certificazioni e dei documenti di valutazione curando i relativi registri
- Gestione dei ricevimenti genitori, scrutini, esami; elezioni organi collegiali preparazione materiale
- Supporto alle famiglie degli alunni per sportello e iscrizioni on line
- Supporto vicepresidenza per uscite, visite guidate e viaggi di istruzione; stesura incarichi dei docenti accompagnatori
- Conferme titoli di studio e Verifica Autocertificazioni
- Richiesta/Invio dei Fascicoli degli alunni, Certificati e attestati
- Concessione N.O. e relativo registro

-Ufficio del personale:

Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico i cui compiti sono riferibili a:

- Creazione, aggiornamento e cura del fascicolo personale analogico e digitale
- Verifica presenze del personale ATA
- Assunzioni in servizio, Elenchi del personale, Contratti T.I./T.D.
- Convocazione supplenti, comunicazioni al CO
- Stipendi supplenti, TFR, Indennità di disoccupazione
- Richiesta e trasmissione fascicoli personali
- Istruzione pratiche mobilità con predisposizione delle graduatorie di soprannumero docenti e ATA



- Gestione anagrafe delle prestazioni e permessi L.104
- Inserimento dati in SciopNet e Registrazione ore Assemblee sindacali e permessi RSU
- Adempimenti cessazioni dal servizio
- Istruttoria pratiche ricostruzione, buonuscita, pensione, riscatti, elaborazione al SIDI dichiarazione dei servizi
- Ricostruzioni di carriera di docenti e ATA
- Compilazione Prospetti mensili lavoro straordinario ATA
- Applicazione delle disposizioni contrattuali sia di natura giuridica che economica. Verifica presenze personale ATA
- Gestione Assenze, Fogli firme personale docente, Registrazione assenze, Download Certificati medici dal sito INPS, Richieste Visite Fiscali INPS ed eventuali decreti di riduzione stipendiale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Servizio Offerto:

-Registro Online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=87d2d5ae49f7429fb060c030c657a2e5

-Pagelle Online

Link eventuale al servizio

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=87d2d5ae49f7429fb060c030c657a2e5

-Modulistica da sito scolastico

Link eventuale al servizio

<https://www.icmedaglieoro.edu.it/modulistica-famiglie/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

1-MATEMATICA & REALTA' ... Salernitana

Matematica & Realtà (M&R) è un progetto nazionale dell' Università degli Studi di Perugia finalizzato a stimolare una profonda innovazione didattica in Matematica, rivolto a Docenti e Studenti delle Scuole di ogni ordine e grado. M&R si articola in Unità Locali, costituite presso una Scuola o una Rete di Scuole, e propone percorsi in continuità, caratterizzati da quattro fasi principali (formazione, progettazione, sperimentazione-innovazione, diffusione). Collaborare attivamente a M&R permette di progettare, realizzare e sperimentare unità didattiche in classe e confrontare i risultati con altri colleghi dislocati sul territorio nazionale.

2-RETE SENZA ZAINO PER UNA SCUOLA COMUNITA'

Con Istituto capofila l' IC "G. Mariti" di Fauglia (PI) la rete, che coinvolge oltre cento scuole su tutto il territorio nazionale, ha come finalità la collaborazione tra le scuole aderenti al modello didattico innovativo denominato "Senza Zaino per una scuola comunità" per la progettazione, il coordinamento, la formazione e consulenza, la sperimentazione, la diffusione, il monitoraggio e la valutazione, la documentazione del modello "Senza Zaino per una scuola comunità". Tale collaborazione sarà realizzata anche mediante iniziative comuni riguardanti: a) attività didattiche; b) ricerca, sperimentazione e sviluppo; c) consulenza e formazione per il personale delle istituzioni scolastiche aderenti; d) altre attività coerenti con le finalità istituzionali.

3-RETE LISACA (Liberi Saperi Campania)

La rete, con capofila I.C. San Tommaso D'Aquino di Salerno, costituita da 56 scuole campane, è finalizzata a sviluppare la cultura della valutazione e della innovazione nella scuola in vista

del miglioramento - a formare il personale - ad elaborare documenti condivisi tra le scuole - a strutturare attività di aggiornamento e ricerca.

4-RETE AMBITO 0023

La rete d'ambito con l'IIS Santa Caterina di Salerno capofila, definisce le linee generali della progettazione territoriale attraverso l'indicazione delle priorità che costituiscono la cornice entro la quale le reti di scopo, individuano attività e temi prioritari secondo criteri quali, ad esempio, la territorialità, l'appartenenza a diversi ordini di scuola, la progettazione e l'organizzazione metodologica e didattica, l'organizzazione amministrativa [cfr. L107/2015, art.1 c. 72] e ne individua motivazioni, finalità, risultati da raggiungere.

5-CTS "CALCEDONIA" (SA)

Il CTS si propone di: 1- rafforzare l'inclusione scolastica degli alunni - costituire un servizio di consulenza didattica attraverso una formazione specifica; 3- rafforzare le reti sociali che sostengono la scuola (associazioni genitori/ istituzioni/ enti locali/ servizi socio-sanitari).

6-UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO e CASSINO - SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Accoglienza degli studenti del corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi di Salerno e di Cassino per lo svolgimento delle attività di tirocinio nonché dei docenti per lo svolgimento delle attività di tirocinio diretto per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

7-ACCORDO DI PARTENARIATO PERIL PROGETTO EXPO EDUCATION "Corso di didattica di Storia dell'Arte"

Il percorso artistico prevede un viaggio nel mondo delle immagini, un percorso di arte tra passato-presente e futuro a disposizione dei bambini che, guidati dagli esponenti dell'associazione, conoscono alcune opere d'arte e diventano essi stessi piccoli artisti. Il progetto è stato ideato e prodotto dall'associazione Salernitana no profit Art Experience in accordo con l'I.C MedaglieD'Oro

8-ACCORDO LICEO T. TASSO di SALERNO

L'I.C. Medaglie D'Oro ha stipulato un accordo con il liceo classico T. Tasso di Salerno per realizzare corsi di alfabetizzazione della lingua latina destinati agli alunni della scuola superiore di I grado del terzo anno. Lo scopo della formazione è di sviluppare e potenziare



negli studenti la capacità di abbracciare la cultura classica

9-Accordo Interistituzione tra Scuole del I/II Ciclo, Comune di Salerno, Dipartimento Informatica Università di Salerno per la realizzazione del Progetto Slidedoor.

ALLEGATI:

Reti e Convenzioni attivate (2).pdf

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Elenco attività:

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione -aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. - corso per preposti - formazione per i lavoratori designati addetti al pronto soccorso; -formazione per i lavoratori designati addetti alla prevenzione incendio

FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO E BLS-D

Descrizione dell'attività di formazione

Obiettivo del Corso rivolto a docenti e a personale ATA è far apprendere ai partecipanti la sequenza di rianimazione di base nel bambino o adulto in arresto respiratorio e/o cardiaco e le manovre da eseguirsi in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Il Corso permette anche di apprendere conoscenze ed abilità relative all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.

MATEMATICA E REALTA'

Descrizione dell'attività di formazione



Attività formative per l'implementazione di una didattica innovativa laboratoriale e sperimentale per lo sviluppo delle competenze logico- argomentative e matematiche "MATEMATICA E REALTA' " (in convenzione con l'Università degli Studi di Perugia)

DISCIPLINE SCIENTIFICO TECNOLOGICHE STEM

Descrizione dell'attività di formazione

Sviluppare le competenze di base per l'uso di strumenti che permettono la progettazione dell'organizzazione e la condivisione di situazioni di apprendimento innovativi con l'ausilio delle TIC. - Conoscere e sperimentare Conoscere e sperimentare programmi di videoscrittura e per la realizzazione di presentazioni o bacheca virtuale, app per realizzare quiz e questionari, per realizzare mappe concettuali, immagini interattive - Condividere le idee per ambienti di apprendimento innovativi.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO

Descrizione dell'attività di formazione

L'USR Campania con nota prot. 21978 del 20/09/2018 ha diffuso le Linee Guida per la prevenzione e il contrasto alla violenza giovanile. La scuola sta sempre di più assumendo consapevolezza del proprio ruolo di soggetto attivo della comunità civile, come spazio delle libertà e delle responsabilità, dei diritti e dei doveri. Oggi più che mai i fenomeni sempre più diffusi di espressione del disagio giovanile richiedono un sistema educativo proattivo che guardi allo studente e alla necessità che la classe e la scuola siano luoghi di assunzione di responsabilità delle esigenze e dei bisogni dell'altro.

INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA DIRITTI E CITTADINANZA NELLA PROGETTAZIONE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione

La legge 92/2019 e le Linee guida sull'educazione civica ,l'impatto della legge nella progettazione delle scuole, le nuove figure professionali, il referente ed il coordinatore per l'educazione civica, gli ambiti dell'insegnamento dell'educazione civica: costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale. Esempio di unità di apprendimento per il primo ciclo

FORMAZIONE RETE DI AMBITO 23 SA CAMPANIA

Descrizione dell'attività di formazione



Piano nazionale formazione docenti Il piano di formazione si propone di: fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche; fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti ; favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione ai fini del consolidamento delle capacità di lavorare in team; fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica; implementare la partecipazione alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico; promuovere forme di leadership educativa favorendo il lavoro collaborativo tra gli insegnanti, la formazione di staff, il presidio dell'autonomia di ricerca e innovazione, i rapporti con la dirigenza scolastica.

PREVENZIONE E CONTROLLO INFEZIONI DA COVID NEL CONTESTO SCOLASTICO E GESTIONI DI SITUAZIONI DA STRESS CORRELATO

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza sanitaria

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Descrizione dell'attività di formazione

Il corso propone una funzionale panoramica di alcuni fra i metodi e le strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi, secondo le evidenze emerse dalla ricerca scientifica degli ultimi decenni nel campo della didattica, pedagogia sperimentale e tecnologie digitali.

Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare le competenze trasversali e digitali del personale scolastico, verticalmente e trasversalmente al curricolo. La formazione prevede attività di tipo laboratoriale e lezioni con esperti. Formazione su metodologie didattiche innovative con l'uso delle nuove tecnologie. (Didattica in rete, Cooperative learning, Learning by doing, Flipped classroom, ...) - Formazione su: -Uso degli applicativi nella didattica -Coding - Videomaking

FORMAZIONE RETE SENZA ZAINO

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione/aggiornamento per la didattica innovativa metodo Senza Zaino



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

-Prevenzione e controllo da infezioni da Covid nel contesto scolastico e gestioni di situazioni da stress correlato

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza sanitaria

-Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

Il corso vuole essere finalizzato alla conoscenza delle novità introdotte dalla recente normativa (GDPR 2016/679) relativa al trattamento dei dati personali con strumenti informatici

- Formazione e aggiornamento nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-sanitarie

-Primo soccorso e BLS-D

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

-Formazione ASL per Mensa Scolastica

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

-Formazione DSGA Passweb

Descrizione dell'attività di formazione



Passweb

